

COMUNE DI BRONTE
ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 47 Del 08-08-2018

Oggetto: Relazione del Sindaco inerente la revoca dell'Assessore Triscari Vittorio.

L'anno duemiladiciotto il giorno otto del mese di agosto alle ore 19:35 e seguenti, nella consueta sala delle adunanze consiliari del Comune di Bronte.

Alla sessione D'urgenza di Prima convocazione che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

MELI VINCENZA	A	PRESTIANNI ANGELICA	A
CATANIA FRANCO	A	MESSINA GAETANO	P
CASTIGLIONE MASSIMO GIUSEPPE	P	DI MULO GIUSEPPE	P
CALAMUCCI SALVATORE	P	CATANIA ANGELICA	P
PAGANO GIUSEPPA	A	GALATI PIZZOLANTE ANTONINO	P
LUCA SALVATORE	P	LEANZA ANTONIO	A
DE LUCA MARIA	P	PETRONACI ANTONIO GIOVANNI DOMENICO	A
FRANCO VALERIA	P	LIUZZO SCORPO ROSARIO	P
CASTIGLIONE CARLO MARIA	P	SAVOCA AUSILIA	A
LONGHITANO SAMANTA	P	CURRENTI GIUSEPPE	P

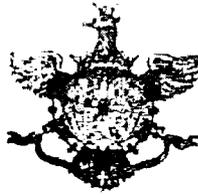
Presenti n. 13 Assenti n. 7.

Presiede GALATI PIZZOLANTE ANTONINO in qualità di PRESIDENTE.

Partecipa il VICE SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA SAPIA MARIA TERESA

Il Presidente, constatata la legittimità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

La seduta è pubblica.



COMUNE DI BRONTE

Il Presidente introduce il II punto all'O.d.G. avente ad oggetto: "Relazione del Sindaco inerente la revoca dell'Assessore Triscari Vittorio".

Il Presidente dà la parola al Sindaco, avv Calanna.

Il Sindaco: "Io in realtà non devo fare nessuna relazione nel senso tecnico. Un Assessore è stato cambiato perché ciò rientra nel normale avvicendamento di forze politiche che hanno sostenuto il mio progetto sin dall'inizio. Per cui, credo che più che relazionare questa sia la sede per ringraziare Vittorio Triscari per il lavoro che ha fatto insieme a me, l'Assessore Di Mulo per essere entrato a fare parte di un progetto che egli stesso in questi pochi giorni ha visto quanto sia impegnativo e complicato, ma credo che egli stesso abbia visto e possa testimoniare quanta passione ci si metta poi nell'espletamento dei propri obblighi e dei propri adempimenti. Lo stesso discorso di ringraziamento lo faccio per Angelica Catania, per una ritrovata sintonia che si era solamente incrinata ma questo accade anche nei migliori rapporti come ho detto in altre occasioni; quando una cosa si rompe non si può più mettere insieme, ma quando si incrina... come avviene nei migliori rapporti. Quindi, solo un avvicendamento all'interno di forze politiche che hanno vinto le elezioni passate ed un ringraziamento all'ex Assessore Triscari."

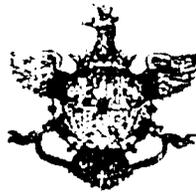
Il Presidente dà la parola all'Assessore Di Mulo

L'Assessore Di Mulo: "Desidero ringraziare il Sindaco per la fiducia accordatami, desidero ringraziare il mio Capogruppo per il sostegno che mi continuano a dare, ma soprattutto ringrazio i colleghi Consiglieri comunali che vorranno collaborare per un rilancio di alcune cose per la città di Bronte. Io ho messo la mia faccia, l'ho fatto solo ed esclusivamente perché il mio impegno lo voglio mettere in prima persona, voglio vedere se effettivamente si può cambiare qualcosa..., dopodiché vedremo, dopo il lavoro svolto, se sarò capace oppure No a ricoprire questo ruolo. Grazie Sindaco, grazie Presidente e grazie a tutti i Consiglieri comunali che io ho cercato il minuto dopo il giuramento per mettermi a disposizione e senza guardare colori politici. Questo lo voglio specificare perché l'ho fatto con il cuore ed apertamente, perché il confronto è sempre utile sia se si è in maggioranza che in opposizione. Speriamo bene e speriamo che arrivino anche suggerimenti da parte dell'opposizione per portare al traguardo la mia missione."

Il Presidente: "Prima di passare al terzo punto, c'è un'istanza da parte del Consigliere Franco: Istanza di revoca del Consiglio Comunale dell'8.08.2018. *Viene data lettura dell'istanza.* Io ho avuto questa mattina questa lettera, l'ho letta adesso..., ma ho un verbale di Conferenza dei Capigruppo dove i Capigruppo stabiliscono la data del Consiglio Comunale. Per cui da parte mia non posso sospendere il Consiglio Comunale. Se poi c'è la volontà da parte dei Consiglieri che vogliono votare la sospensione, è un altro discorso. Ma non credo che ci siano motivi essendoci stata una Conferenza dei Capigruppo dove tutti i Capogruppo hanno deciso la data e l'orario del Consiglio Comunale..., per me deve andare avanti."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Franco

Il Consigliere Franco: "Dalla lettura..., lei ha cercato di essere un po' conciso nell'Ordine del Giorno; era per spiegare che ci sono tre punti all'Ordine del Giorno che sono di importanza rilevante perché si parla di project financing che riguardano il cimitero. Onestamente io continuo a sostenere, siccome..., con il mio Capogruppo purtroppo non abbiamo rapporti meravigliosi a livello istituzionali, io ho ricevuto la convocazione ieri pomeriggio per oggi. Non ho avuto modo di poter attenzionare tutti gli atti che riguardano questa vicenda..., tra l'altro stiamo parlando sempre di cose importanti..., non c'è stato modo nemmeno di fare una Commissione congiunta tra LLPP e Commissione bilancio, visto che comunque deve essere coinvolto anche quello. La convocazione è arrivata non dal Presidente ma dal vice Presidente del Consiglio al quale io vorrei anche consigliere di dimettersi dalla carica di vice Presidente del Consiglio in quanto è anche Assessore e quindi entrambe le cariche, secondo me, generano un attimo di incompatibilità..., a tutela del Consiglio Comunale, io



COMUNE DI BRONTE

parlo sempre di questo, ma Consiglio Comunale che non ritengo essere nella persona Valeria Franco o Calamucci; Consiglio Comunale che ritengo essere sempre rappresentante del popolo. Sia chiaro, non è un capriccio che viene da parte di Valeria Franco. Detto questo, Presidente, io ho chiesto con quella istanza che laddove il Consiglio iniziasse..., fosse il Consiglio Comunale a esprimere un voto sulla sospensione e rinvio. Tra l'altro, io vorrei chiedere al Segretario Comunale se può darmi un parere circa la legittimità dell'urgenza del Consiglio Comunale, in quanto non si denotano quali sono i motivi di urgenza per il quale è necessario fare un Consiglio Comunale, oggi per domani, trattando determinati argomenti che sono particolarmente delicati. Quindi, vorrei questo parere se è disponibile a darmelo, così da metterlo anche a verbale, e poi in base a questo parere io prenderò le mie decisioni; le mie decisioni che derivano comunque sempre da un gruppo di persone che cerca di lavorare sempre per il bene di questo paese, ma a quanto pare le nostre vite di Consiglieri comunali sono nelle mani di..., di chi non si sa, e decidono di fare Consiglio Comunale da un giorno ad un altro senza dare la possibilità, legittima prerogativa del Consiglio Comunale, di leggersi le carte e venire qua con la consapevolezza e la conoscenza per potere dare un proprio contributo, che poteva essere anche fattivo, un proprio contributo al momento della votazione.”

Il Presidente dà la parola all'Assessore Di Mulo

L'Assessore Di Mulo: “Prima che il Segretario Comunale risponda alla collega Franco è opportuno che io faccia alcune precisazioni in merito..., anche perché l'urgenza è dettata per la surroga del Consigliere comunale perché la legge ci dice che entro dieci giorni dobbiamo fare la surroga..., e quindi essendo che il ferragosto è vicino, oggi siamo mercoledì, ci poteva essere qualche imprevisto anche di numero in Consiglio Comunale..., ci sembrava opportuno fare questo Consiglio Comunale urgente. In ogni caso, per quanto riguarda la convocazione, essendo che si tratta di un Consiglio Comunale urgente ed è stato deciso anche dalla Conferenza dei Capigruppo, legalmente non ci sono problemi. In merito alla lettera che ha fatto il Consigliere Franco, io penso che l'Amministrazione sia sempre disponibile al confronto in merito a questa vicenda. Su questo non ci sono dubbi. Bastava discuterne in Consiglio Comunale per verificare..., se bisogna approfondire determinati atti non ci sono dubbi, ma di questa cosa penso che già se ne sia parlato anche negli ultimi Piani triennali delle OO.PP anche se in maniera molto approssimativa: non solo questo... (voce fuori microfono) io lo ricordo. Un'altra cosa..., chiedo alla Consigliera Franco se gentilmente mi cita qual è la legge della incompatibilità del vice Presidente con l'Assessore..., se io non la so è meglio che lei mi metta al corrente di questa vicenda, così se lei aspira a questa carica noi siamo disponibili a cedergliela.”

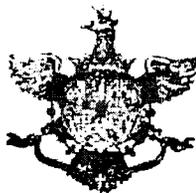
Il Presidente dà la parola al vice Segretario Comunale, dott.ssa Sapia

Il vice Segretario Comunale: “La surroga entro i dieci giorni sicuramente giustifica la convocazione urgente della seduta di Consiglio Comunale, ma il Consigliere Franco si riferiva ai punti successivi, specificatamente nella sua richiesta chiarisce che non ha avuto il tempo di approfondire le tre proposte deliberative che seguono, che, tutto sommato, riguardano un unico procedimento quello del project financing. Ora, sulla problematica io non ritengo di dovere intervenire perché non ci sono questioni di legittimità, dal mio punto di vista, ma di opportunità, in quanto il Regolamento del Consiglio comunale, non prevede che si debbano approvare o discutere le motivazioni dell'urgenza in aula. È anche vero che c'è una seduta consiliare in corso, durante la quale si può spiegare la motivazione dell'urgenza”.

Il Consigliere Franco: “Per quanto riguarda la surroga io ho visto che il Consigliere Di Francesco si è dimesso l'1 agosto, quindi teoricamente il termine scadeva l'11 agosto..., piuttosto che farla oggi che è giorno 8..., avremmo potuto farla venerdì.”

Il vice Segretario Comunale: “Ovviamente i 10 giorni sono il termine massimo”.

Il Consigliere Franco: “Ma l'urgenza di quello, non degli altri tre atti...”



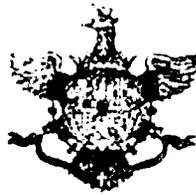
COMUNE DI BRONTE

Il vice Segretario Comunale: “Ma infatti la richiesta è una questione di opportunità, non di legittimità... sono due concetti diversi.”

Il Presidente dà la parola al Consigliere Luca

Il Consigliere Luca: “Io vorrei dire al Consigliere Franco, anche per memoria storica, che il problema del Cimitero è un problema annoso e di una arretratezza che praticamente bisognava anche...; si è voluto con l'occasione portare questi progetti anche perché ... sono portati tutti e tre insieme perché questi progetti non dovevano accavallarsi nei lavori e nelle loro finalità... perché fatti tutti insieme ha un senso..., fatti ad ognuno si potevano accavallare anche dei lavori fatti nel cimitero. Il project financing fatto oggi non è un Atto deliberativo..., è propositivo perché questo Consiglio Comunale dà la possibilità, questi Consiglieri comunali danno la possibilità di dire di andare avanti su questa strada, ma le gare bisogna farle, sistemare il tutto..., cioè, c'è un tempo. Io le voglio ricordare, Consigliere, che praticamente c'è un piano cimiteriale vecchio di almeno un ventennio... quando abbiamo dato la prima volta l'incarico...(voce fuori microfono) allora quell'Amministrazione che aveva dato l'incarico all'ing. Mineo..., esisteva..., erano dei progetti così grossi che non potevano essere realizzati e quindi questa Amministrazione, insieme all'ufficio..., ha provveduto a snellire il progetto generale del cimitero, perché non so quanti miliardi ci volevano per completare il cimitero. Quindi pian piano..., dal servizio, dall'illuminazione che bisognava adeguare subito..., perché non si può stare in un cimitero in quelle condizioni, nel senso che ci sono tutti quei fili che passano, i servizi che bisogna dare al cimitero da un punto di vista igienico, dal punto di vista cimiteriale...; il project financing perché siamo scarsi anche di loculi..., questo Comune ha assistito negli anni che per trovare un posto si andava a cercare dietro il pino, nella strada che portava ai viali..., quindi c'è stata una costruzione selvaggia anche di loculi nel cimitero. Quindi, sotto questo aspetto abbiamo voluto..., ed ora lo riferiremo, come abbiamo fatto in Commissione, il nocciolo della discussione era quello di creare i presupposti perché si possa andare avanti con questi progetti. Poi sarà il Consiglio Comunale a decidere..., tutti insieme possiamo decidere. Se c'è qualcosa che non va, Consigliere Valeria, lo si dica... (voce fuori microfono); Se non lo si fa ora..., si poteva fare fra 15 giorni, 1 mese, 2 mesi..., ma perdevamo anche tempo, perché questa Amministrazione ha necessità di andare a sistemare la questioni cimitero.”

Il Consigliere Franco: “Consigliere Luca, nessuno mette in dubbio la bontà delle proposte, sia chiaro, però è anche vero che io in qualità di Consigliere comunale devo dare anche conto ai cittadini, devo prima conoscere quello di cui sto andando a parlare in Consiglio Comunale e sto andando a votare. Devo conoscere, devo sapere se un qualcosa mi vincola per 1 giorno o per 20 anni; se mi vincola per 20 anni io devo avere una conoscenza molto più approfondita rispetto a quello che può vincolare per 1 giorno. Non stiamo parlando dell'adesione del Comune di Bronte al GAL..., che è una cosa importante ma che non ha la stessa valenza. Stiamo parlando di un argomento importante che ha svilito..., questa convocazione ha svilito anche gli stessi privati che vogliono investire perché è sembrato che volesse essere fatto tutto velocemente, di nascosto, i Consiglieri che non ci sono...; (voce fuori microfono) quindi, quello che chiedevo io, perché il Cimitero ha aspettato da anni, hai ragione tu, ma se aspettava un'altra settimana per dare la possibilità ai Consiglieri comunali di potere studiare bene le carte e potere andare poi a discutere con coscienza quello che poi si andava a votare..., questo è un altro discorso. Io ritengo che sia più giusto nei confronti dei Consiglieri comunali che si vogliono impegnare. Come dici tu..., se poi io voglio presentare qualsiasi cosa, se non ho conoscenza di tutto il contenuto delle proposte, io non posso nemmeno presentare nulla. Quindi, io stavo chiedendo di sospendere e rinviare questi tre punti per avere una base..., non per mesi ma una o due settimane, perché capisco che c'è la settimana di ferragosto di mezzo, anche perché questi progetti non sono stati presentati oggi..., io penso che si parli ormai di mesi e di anni...; quindi se l'ufficio tecnico ci ha impiegato, per vari motivi, perché ha dovuto studiare tutto quello che c'è dietro, ci ha impiegato tot mesi e tot anni per presentarli in Consiglio Comunale, non vedo come io che sono ignorante in materia, debba approvare un atto di cui non conosco il contenuto perché non mi avete dato nemmeno il modo e il tempo per poterne conoscere il contenuto in un giorno.”



COMUNE DI BRONTE

Il Presidente dà la parola al Consigliere Liuzzo

Il Consigliere Liuzzo: "IO un po' mi collego a quanto detto dalla collega Franco. Io per mia natura sono molto favorevole al partenariato pubblico privato, perché comunque in tempi di vacche magre della pubblica Amministrazione di tagli da parte dell'Amministrazione centrale...., oggi le opportunità di investimento da parte delle Amministrazioni locali si riducono molto e soprattutto si circoscrivono a due esclusivi atti...., l'alienazione di immobili ed il partenariato pubblico privato. Il problema è che il partenariato pubblico privato, dal mio punto di vista, è qualcosa di molto delicato, qualcosa che deve essere analizzato in tutti i suoi aspetti, qualcosa che coinvolge spesso l'Amministrazione in corso e probabilmente le tre o quattro Amministrazioni successive a quelle che propongono al Consiglio Comunale l'impegno con un soggetto terzo esterno alla pubblica Amministrazione. Pertanto, dal mio punto di vista questo atteggiamento dell'Amministrazione, che magari ha anche i suoi buoni motivi, magari pensa che più in là non si potrà affrontare il problema perché magari i capi area sono in ferie, perché magari il Segretario Comunale non c'è, perché magari il vice Segretario Comunale non c'è...., questo atteggiamento svilisce i progetti in sé e probabilmente al proprio interno hanno molto da dire, che probabilmente al proprio interno hanno degli aspetti certamente positivi, ma che presentati con questa fretta e con questa modalità, dal mio punto di vista rendono anche meno seria la proposta. Io ritengo che questi progetti debbano essere approfonditi di più, debbano passare in Commissione bilancio perché se non sbaglia uno dei tre impegna l'Amministrazione a contribuire con delle proprie risorse, non sono tutte e tre a costo zero per l'Amministrazione, e quindi di conseguenza un'analisi dell'impatto sul bilancio comunale si deve fare. Un'analisi magari dal punto di vista del costo dei loculi....; io devo dire con molta sincerità che non ho ricevuto nemmeno i progetti via mail, a me sono arrivate solamente le proposte di delibera e quindi da questo punto di vista mi trovo in difficoltà perché analizzare tre progetti così importanti che vincolano l'Amministrazione con tre soggetti privati differenti per un arco di tempo medio lungo mi lascia un po' spiazzato...., nel senso che in questa fase, in questo momento io non sono in grado di sapere qual è la migliore decisione che possa assumere da Consigliere comunale, da parte di qualche Consigliere, sento Salvino Luca, vi è possibilmente la possibilità di approfondire il tema; io questa sua apertura la colgo se c'è veramente la volontà di portare a casa il miglior project financing su ognuno dei tre settori di intervento, e questo è un invito che rivolgo all'Amministrazione a cui chiedo di non essere così violenta nei confronti del Consiglio Comunale soprattutto su uno dei pochi temi su cui i Consiglieri comunali possono intervenire positivamente, magari collegialmente, magari il Consiglio Comunale nella sua interezza può anche migliorare la proposta che arriva dal privato; quindi, se c'è questa apertura, questa volontà di approfondire meglio in sede di Commissione, io penso si sia riunita solo la II Commissione, magari anche la IV Commissione potrebbe essere coinvolta nel tema perché quando si tratta di loculi, di cimitero e di morti c'è spesso anche...., non so...., il caso degli indigenti che comunque hanno diritto ad una degna sepoltura dei propri cari e quindi anche in quel caso penso che i servizi sociali vengano sfiorati dall'argomento. Quindi, per questo ho chiesto di intervenire prima dell'intervento del Sindaco...., pongo questa apertura ad una eventuale disponibilità di approfondimento, fermo restando che secondo me un problema atavico come quello del cimitero probabilmente trova la sua migliore soluzione in partenariati pubblico privati ma magari regolamentati bene, ingabbiati bene, tenendo ferma la stella polare del bene comune."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Castiglione C.

Il Consigliere Castiglione C.: "Presidente sulla violenza con cui è stata...., sia per opportunità che per scelte politiche, con cui è stato convocato questo Consiglio Comunale non posso che concordare nella forma della richiesta con la collega Franco che sa quanto siano le mie idee...., essendo l'unica dei pochi, anzi insieme al collega Liuzzo, ad avere bocciato poche settimane fa il bilancio di previsione. Quindi, non c'è dubbio che sulla forma io concordo con lei. Questo è un Consiglio Comunale che a mio modo di vedere le cose doveva essere valutato in maniera differente, poteva avere un ritaglio di tempo in cui tutti potevamo leggere ed apprendere...., e sicuramente non era, anche per il pubblico che in qualche modo ci segue perché orgogliosamente sostiene



COMUNE DI BRONTE

Giuseppe, dovevano essere intesi questi tre punti in maniera differente..., su questo non c'è dubbio, però io non vorrei che da questo si traghetti un fiume del non ritorno verso lagune di oscurità, perché al dl 50 del 2016, l'art. 183, parla del project financing. È tutto molto chiaro. non c'è nessuna oscurità..., lo stesso progetto viene messo a bando, se qualcuno lo sa fare meglio, c'è la prelazione da parte dell'azienda che lo propone, ma verrà tutto messo a bando pubblico, quindi non c'è dubbio che questa è una cosa che si deve discutere. Tra l'altro io non sono membro della Commissione II ma della III, insieme al collega Franco e al collega Liuzzo, ma sapevo che oggi si riuniva la Commissione II alle 16 e sono venuto ad ascoltare perché avevo bisogno di apprendere il progetto. Quindi non c'è dubbio che la convocazione ha una violenza inaudita, anzi io le chiedo di difendere il Consiglio Comunale quando c'è questa problematica, ma poi di fronte a progetti così importanti c'è bisogno anche della politica.”

Il Presidente dà la parola all'Assessore Di Mulo

L'Assessore Di Mulo: “E' Opportuno che in questi casi, essendo che tu eri assente..., eri in ferie, a convocare il Consiglio Comunale sono stato io. Però io voglio ricordare a chi parla di violenza, che deve sapere misurare le parole perché la violenza si effettua quando una cosa viene imposta. Qua nessuno ha imposto niente. La Conferenza dei Capigruppo ed il tuo Capogruppo, caro Carlo, non posso rispondere la stessa cosa a Rosario perché non erano presenti il loro gruppo, però in ogni caso contesto la violenza di cui tu dici... è stata vidimata dalla Conferenza dei Capigruppo...(voce fuori microfono) i Capigruppo erano a conoscenza che c'erano gli Atto deliberativo (frase incomprensibile perché più voci sovrapposte) però un Consigliere serio, quale io ti reputo Carlo, oggi pomeriggio alle 4 sei venuto al Comune, hai assistito alla II Commissione per verificare i dubbi che tu avevi; io penso che i dubbi tu già li hai sgombri, se ci sono altri dubbi penso che ci possiamo confrontare, però non parliamo di violenza perché la violenza è una cosa differente. Perché qua..., né l'Amministrazione e né tanto meno il vice Presidente del Consiglio che ha convocato questo Consiglio Comunale ha espresso violenza nei confronti di qualcuno perché i rappresentanti che hanno partecipato alla Conferenza dei Capigruppo, Carlo, erano 16 su 20. Quindi, era la stramaggioranza del Consiglio Comunale e tutti erano a conoscenza... (voce fuori microfono).”

Il Consigliere Castiglione C: “Io da cittadino Carlo Castiglione mi sento di dire che questa non è la data per fare... (voce fuori microfono) da Consigliere comunale parla il mio Capogruppo..., le carte le avrei studiate comunque e quindi stiamo sterilizzando ancora di più un inutile e sperile parlare.”

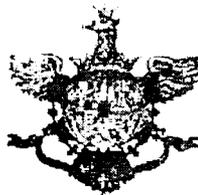
L'Assessore Di Mulo: “Non c'è stata nessuna violenza, è giusto che ci sia il confronto in merito a determinati atti..., se la collega Franco purtroppo non ha modo di confrontarsi con il Capogruppo del gruppo misto..., cerca di fare gruppo con qualcuno altro..., mi sembra opportuno (voce fuori microfono) trova una soluzione per poterti tutelare in merito a questa vicenda. (voce fuori microfono)”

Il Presidente dà la parola al Consigliere Longhitano

Il Consigliere Longhitano: “Io mi volevo ricollegare all'intervento del Consigliere Di Mulo. Noi non ci sentiamo violentati nel nostro ruolo perché a quella Conferenza dei Capigruppo hanno partecipato 5 Capogruppo di maggioranza e di opposizione..., erano rappresentati 16 Consiglieri comunali, il vice Segretario Comunale ha già chiarito che non c'è alcuna illegittimità nella convocazione straordinaria ed urgente..., per cui per noi non c'è alcun motivo per cui questo Consiglio oggi debba fermarsi. Per noi il Consiglio può continuare.”

Il Presidente dà la parola al Sindaco, avv. Calanna.

Il Sindaco: “Io credo che occorra specificare, anche per la gente che c'è qui, che ci stiamo ponendo un problema che non è un problema ed a questo punto è bene chiarirlo. La legge impone di effettuare la surroga con il Consigliere comunale che deve subentrare entro 10 giorni. I dieci giorni sarebbero scaduti giorno 11



COMUNE DI BRONTE

agosto..., quindi è chiaro che gli adempimenti, ove si può, si cerca di non portarli l'ultimo giorno; non si sa mai, se l'avessimo fatto l'11 e fosse mancato il numero legale noi avremmo non adempiuto ad un obbligo di legge. Quindi, avremmo potuto farlo il 10 piuttosto che l'8.... e anche per economicità dell'Amministrazione amministrativa di cui il Consigliere Franco sa di cosa parlo..., è impensabile convocare un Consiglio Comunale giorno 9 ed un altro giorno 11, anche perché una seduta di Consiglio Comunale costa, ed è bene specificare che (voce fuori microfono) le due settimane, o le tre settimane, o il fatto che si chiedi la convocazione della conferenza di martedì piuttosto che mercoledì.... insomma questo è un Consiglio Comunale e quando si viene chiamati si deve venire.... non si può scegliere la data. Quindi, qui il problema è...., o due giorni o cinque giorni, perché il Consiglio Comunale si convoca di urgenza e si danno due giorni, ma se non ci fosse stata la convocazione di urgenza comunque sarebbero stati 5 giorni. Allora, 5 giorni che si aggiungono..., quindi lei avrebbe avuto due giorni di tempo in più..., ed allora io dico, se il Consigliere (voce fuori microfono) in ogni caso a mio avviso ci sono due elementi; non solo il fatto che si tratta di un progetto che non è uscito oggi pomeriggio dal Comune, ma di cui sappiamo tutti, del quale abbiamo parlato anche in presenza di Consiglieri comunali..., io non credo che l'ing. Caudullo se qualcuno fosse andato nel suo ufficio a chiedere di questi progetti..., io non credo che l'ing. Caudullo avrebbe negato (voce fuori microfono) non credo che trattandosi di progetti già depositati, ormai da tempo, più dei 90 giorni che la legge ci assegna, io non credo che se qualcuno fosse andato nell'ufficio dell'ing. Caudullo egli si sarebbe rifiutato di dare tutte le spiegazioni possibili, ma in ogni caso il fatto che un Consigliere tra di voi, il Consigliere Castiglione, abbia avuto il tempo di documentarsi, dimostra che non c'è alcuna impossibilità nell'effettuare questa operazione. Così come lo dimostra il fatto che 16 Consiglieri comunali su 20, rappresentanti in quella Conferenza dei Capigruppo, hanno ritenuto che quel termine fosse sufficiente per studiare tutta la documentazione necessaria. Quindi, anche per ragioni di economicità dell'azione amministrativa, spieghiamo anche che per legge occorre poi un termine lungo per espletare le relative procedure, non si può pubblicare il bando se non trascorre almeno un mese..., la procedura concorsuale è abbastanza lunga..., ma visto che ci siete lavorate per il bene della città. Qui stiamo parlando di tre progetti importanti per la nostra comunità, che mirano a mettere ordine dove oggi c'è disordine, il cimitero, ma vi prego.... rimboccatevi le maniche e iniziate a parlare nel merito dei progetti.”

Il Presidente dà la parola al Consigliere Liuzzo.

Il Consigliere Liuzzo: “Qui forse si travisano le parole, né il mio intervento e né quello della collega Franco va contro né il risolvimento del problema del cimitero e né i progetti. Probabilmente non è chiaro che tre progetti di questa portata, dal nostro punto di vista hanno bisogno di un approfondimento migliore. (voce fuori microfono) dopo questo? Dopo il voto? (voce fuori microfono) ma quale perdere tempo.... Consigliere Luca..., lei probabilmente non è in grado di comprendere le mie parole...(voce fuori microfono).”

Il Presidente: “Sospendo la seduta.”

Il Presidente sospende la seduta per alcuni minuti.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Liuzzo

Il Consigliere Liuzzo: “Io probabilmente non riesco a spiegarmi bene.... l'unica cosa, e mi dispiace che il collega Luca si sia arrabbiato, cioè...., noi abbiamo chiesto solamente più tempo per approfondire. Poi, se nella seduta odierna del Consiglio Comunale, non so se gli uffici, la Commissione..., sono in grado di spiegare bene questi progetti.... altrimenti qual è il nostro ruolo? Il nostro ruolo è di meri ratificatori della situazione?”

Il Presidente: “Sicuramente ci saranno gli uffici che spiegheranno i progetti. (voce fuori microfono).”

Il Consigliere Liuzzo: “Che non mi si dica che non sono stati saltati passaggi.”



COMUNE DI BRONTE

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL PRESIDENTE

GALATI PIZZOLANTE ANTONINO



IL VICE SEGRETARIO GENERALE

SAPIA MARIA TERESA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, su conforme attestazione del Messo Comunale.

CERTIFICA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L. R. 03.12.1991 n. 44, è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale On Line per 15 giorni consecutivi dal **22-08-2018** al **06-09-2018** senza opposizioni o reclami.

Bronte li,

IL CAPO DELLA I AREA
AFFARI GENERALI

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L. R. 03.12.1991, n. 44, e successive modifiche ed integrazioni, è divenuta esecutiva il **02-09-2018**

Perchè decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12 comma 1 L. R. 44/91)

Bronte li,

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.
